

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

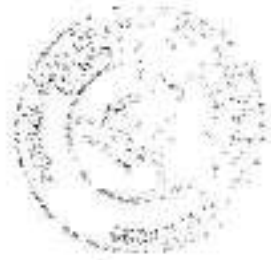
L'anno 2014 il giorno 13 del mese di agosto alle ore 20:00 in Milano Via Paolo Sarpi n. 12 si sono riuniti i seguenti cittadini, di seguito denominati soci fondatori, al fine di costituire una associazione sportiva dilettantistica:

- a) Carlo Capelletti nato a Cremona il 7 maggio residente a Cremona in via Gino Segrè n°18 codice fiscale
- b) Massimo Consolandi nato a Milano il 18 aprile , residente a Milano in via Ugo Betti n°4, Codice fiscale
- c) Luca Guerrini Nato a Milano il 30 marzo , residente a Merate (LC), via Caneva n° 1 bis, codice fiscale
- d) Lorenzo Caranzi nato a Sondalo (SO) il 5 novembre residente a Sondalo (SO) in via primo maggio n°10, codice fiscale
- e) Matteo Palazzi nato a Segrate (MI) il 21 dicembre , residente a Cologno Monzese (MI) in via Papa Giovanni XXIII n°21, codice fiscale

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Carlo Capelletti il quale a sua volta chiama a svolgere le funzioni di segretario il sig. Lorenzo Caranzi

Il presidente illustra i motivi che hanno portato i presenti a costituire il sodalizio. I soci fondatori, all'unanimità, deliberano quanto segue:

1. E' costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica TT Silver Lining;
2. La sede dell'Associazione Sportiva è stabilita in Milano, via Cardinale Giovanni Cagliero n°3 interno 44 CAP:20125;
3. L'Associazione Sportiva Dilettantistica TT Silver Lining non ha scopo di lucro.
4. Conformemente alle finalità ricreative dell'associazione nei locali sociali potrà essere attivato un posto di ristoro riservato ai soli soci.
5. L'Associazione è retta dallo Statuto composto dai suoi 35 articoli, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" perché ne costituisca parte integrante e sostanziale.
6. L'associazione esplicitamente accetta ed applica lo statuto e i regolamenti e quanto deliberato dai competenti organi delle federazioni sportive nazionali e degli enti nazionali di promozione sportiva ai quali deciderà liberamente aderire.



4906
200,00
DUECENTO/00
3

[Firma]

7. I Soci fondatori costituiscono il primo nucleo dei soci effettivi e gli stessi eleggono il Consiglio Direttivo della Associazione, per i primi quattro anni, è composto come di seguito indicato:

Nome Cognome	Carica	Firma per accettazione
Carlo Capelletti	Presidente	
Massimo Consolandi	Vice Presidente	
Lorenzo Caranzi	Segretario	
Luca Guerrini	Tesoriere	
Matteo Palazzi	Consigliere	

8. Tutti gli eletti, nell'accettare la nomina, dichiarano di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità prevista dalla legge, ivi comprese quelle previste dal Decreto Legislativo 460/97 e dall'art. 90 della Legge 289/02
9. Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il riconoscimento dell'Associazione presso le autorità civili, finanziarie e sportive competenti.
10. Tutti gli effetti del presente atto decorrono da oggi.

A seguire il Presidente dà lettura dello Statuto dell'Associazione che, recependo le norme di legge in materia, stabilisce in particolare:

- che l'adesione all'associazione è libera;
- che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci;
- che le cariche sociali sono tutte, nessuna esclusa, elettive;
- che è assolutamente escluso ogni fine di lucro.

Dopo ampia discussione il testo dello Statuto viene posto in votazione ed approvato all'unanimità dai presenti.

Alle ore 21:30 Non essendoci nient'altro da deliberare il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Della quale è verbale.

Letto, confermato e sottoscritto

Milano, il 13 agosto 2014

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "TT Silver Lining - ASD"

Denominazione e sede legale

Art. 1) Ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica senza fine di lucro denominata:

"TT Silver Lining" - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA".

L'Associazione si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI, nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'ente di promozione sportiva cui l'Associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo con particolare riferimento allo statuto della Federazione Italiana Tennis Tavolo.

Art. 2) L'Associazione ha sede in Milano, via Cardinale Giovanni Cagliero n°3 interno 44
CAP:20125;

Finalità

Art. 3) L'Associazione è un'istituzione a carattere autonomo, libero, apolitico ed aconfessionale; non persegue scopi di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 4) L'Associazione ha per finalità lo sviluppo e la diffusione dell'attività sportiva del tennistavolo attraverso:

- l'organizzazione e la promozione di manifestazioni sportive dilettantistiche, agonistiche e promozionali, giovanili, amatoriali, secondo le norme deliberate dagli Organi Federali competenti.
- la promozione e la formazione di squadre per la partecipazione alle gare e manifestazioni sportive nazionali ed internazionali, in base ai regolamenti specifici;
- la formazione e l'aggiornamento tecnico-sportivo dei propri atleti e tecnici.

Durata

Art. 5) La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

Soci

Art. 6) Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori e ne accettino lo Statuto. Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita



associativa non potrà essere temporanea. Fra gli aderenti all'Associazione esistono parità di diritti e di doveri.

Si distinguono due tipi di soci:

- soci fondatori: coloro che fondano la società e avranno sempre un voto di diritto nel consiglio direttivo anche senza avere cariche istituzionali;
- soci aventi diritto di voto: sono coloro che partecipano all'attività consistica e agonistica all'interno della società, possono essere maggiorenni e minorenni con delega da parte di chi ne esercita la patria potestà.

Al socio maggiorenne è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'associazione nel rispetto tassativo dei requisiti.

Art. 7) L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio. Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Art. 8) Tutti i soci hanno diritto di:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione.

Art. 9) Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili.

Art. 10) La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, decesso.

Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'espulsione è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al socio interessato.

Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 30 giorni



dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

Art. 11) La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Art. 12) Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

Assemblea dei soci

Art. 13) Gli Organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

Art. 14) L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria.

Art. 15) L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno il 50% più uno dei soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 15 giorni prima della data della riunione mediante invio e-mail, lettera cartacea e pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito web dell'Associazione, affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Art. 16) Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci maggiorenni purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto e i soci minorenni con delega a coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

Art. 17) All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA:

- approvare il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso;
- eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti;
- eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari;



- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

IN SEDE STRAORDINARIA:

- deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

Art. 18) L'Assemblea ordinaria, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, il quale nomina fra i soci un segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

Art. 19) L'Assemblea straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati in prima convocazione, e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti.

L'Assemblea straordinaria delibera validamente, in seconda convocazione con la maggioranza del 50% più uno dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 20) Tutte le delibere assembleari ed i rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, sono pubblicizzati ai soci con l'esposizione per 60 giorni dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione Sportiva Dilettantistica.

Consiglio Direttivo e Presidente

Art. 21) Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni 4 anni. Esso è composto da un minimo di 5 a un massimo di 11 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. I membri del Consiglio sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute in conseguenza della carica ricoperta. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea



Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, verrà istituita un'assemblea straordinaria per rieleggere un nuovo membro del consiglio.

All'interno del Consiglio Direttivo saranno nominati uno o più vice Presidenti, un Segretario e un Tesoriere. Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione Sportiva dilettantistica, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.

Gli Amministratori non possono ricoprire la medesima carica in altre società e associazioni sportive nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata, ovvero nella medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

Art. 22) Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;
- le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
- la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- la fissazione delle quote sociali;
- la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- la delibera sull'ammissione di nuovi soci;
- ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscano ad altri organi.

Art. 23) Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data



della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 24) Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione. È eletto dall'Assemblea dei soci, insieme ai membri del Consiglio Direttivo, ogni 4 anni.

Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

Art. 25) Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 26) Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

Segretario e Tesoriere

Art. 27) Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì, provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

Art. 28) Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione Sportiva Dilettantistica redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo.

Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Art. 29) Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

Patrimonio ed esercizio finanziario

Art. 30) Il patrimonio dell'Associazione Sportiva Dilettantistica è costituito da:

- quote di iscrizione e dal corrispettivi per i servizi istituzionali versati dai soci;
- eventuali entrate di carattere commerciale;
- eventuali contributi e liberalità di privati o enti pubblici;
- eventuali beni, mobili ed immobili, di proprietà dell'Associazione Sportiva Dilettantistica o ad essa pervenuti a qualsiasi titolo.

Art. 31) Eventuali avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale non potranno essere distribuiti né in forma diretta né indiretta tra i soci, ma dovranno essere utilizzati per il raggiungimento dei fini sportivi istituzionali, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 32) L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 1/09 al 30/06 di ogni anno. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli Associati.

Art. 33) Le elezioni, le nomine e le variazioni dei titolari degli organi dell'Associazione devono essere comunicati tempestivamente alla FITET, con un copia del verbale.

Scioglimento

Art. 34) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito

l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Norme finali

Art. 35) Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti della Federazione Italiana Tennistavolo e in subordine le norme del Codice Civile.

Il presente Statuto è stato approvato nell'Assemblea del 13/08/2014

Firme dei soci fondatori

.....
.....
.....
.....
.....



ALLEGATO all'ATTO del
L906
VEDERE ATTO 3



Comune di Livorno MARCA DA BOLLO
€1,00
00027711 00000467 00700001
00248741 27/08/2014 11:58:20
4578-00010 0130148514194
IDENTIFICATIVO

Comune di Livorno MARCA DA BOLLO
€1,00
00027711 00000467 00700001
00248741 27/08/2014 11:58:55
4578-00010 0130148514194
IDENTIFICATIVO



Comune di Livorno MARCA DA BOLLO
€1,00
00027711 00000467 00700001
00248741 27/08/2014 11:59:41
4578-00010 0130148514188
IDENTIFICATIVO

Comune di Livorno MARCA DA BOLLO
€1,00
00027711 00000467 00700001
00248741 27/08/2014 11:58:45
4578-00010 0130148514175
IDENTIFICATIVO

Comune di Livorno MARCA DA BOLLO
€1,00
00027711 00000467 00700001
00248741 27/08/2014 11:58:31
4578-00010 0130148514200
IDENTIFICATIVO

Comune di Livorno MARCA DA BOLLO
€1,00
00027711 00000467 00700001
00248741 27/08/2014 11:58:35
4578-00010 0130148514172
IDENTIFICATIVO



Comune di Livorno MARCA DA BOLLO
€1,00
00027711 00000467 00700001
00248741 27/08/2014 11:58:21
4578-00010 0130148514222
IDENTIFICATIVO

Comune di Livorno MARCA DA BOLLO
€1,00
00027711 00000467 00700001
00248741 27/08/2014 11:58:24
4578-00010 0130148514215
IDENTIFICATIVO

Comune di Livorno MARCA DA BOLLO
€0,50
00027711 00000467 00700001
00248741 27/08/2014 11:58:24
4578-00010 0130148514208
IDENTIFICATIVO

